



Chiama e risparmi
sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità

LINEAR
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 8 - lunedì 9 gennaio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Sono sbalordito. Nell'Italia in cui vivo è da anni alla testa del governo una figura come Berlusconi, amico stretto di



Previti e di altri consimili che hanno portato il Paese ad una grave situazione. Ebbene, il guasto,

l'immorale sarebbero D'Alema e Fassino? Sono loro i colpevoli da colpire?»

Lettera di Pietro Ingrao a «Liberazione», 8 gennaio

Prodi: un'aggressione contro i Ds Veltroni: è peggio del Watergate

Fassino: siamo gente perbene, risponderemo colpo su colpo

LA CONTROFFENSIVA DELL'UNIONE Prodi apprezza le parole del segretario della Quercia e accusa la destra di aver organizzato una campagna di disinformazione. Fassino: «Tentano di colpirci con le menzogne perché non vogliono parlare dei problemi del Paese». Il sindaco di Roma: è un conflitto barbaro, qualcuno ha portato i nastri al "Giornale". Poi aggiunge: «Credo che in questa vicenda si possa cogliere anche materia di autocritica» **alle pagine 2, 3 e 5**



IL TESORIERE DS SPOSETTI
«Infamato e spiato, aspetto ancora le scuse»



Sangermano a pagina 3

UNIPOL
Si cambia È il giorno di Stefanini



R. Rossi a pagina 6

Quattrocchi, a Roma video dell'esecuzione

di Andrea Purgatori

La periferia sembra quella di Baghdad. La data è certamente il 14 aprile 2004. Chi ha visto il video dell'esecuzione, racconta che c'è ancora la luce del sole. Che i rapitori sono quattro, tutti col volto coperto. E che anche Fabrizio Quattrocchi è bendato. L'hanno appena diviso dai suoi tre compagni, con

cui era stato sequestrato il giorno prima mentre viaggiava sulla strada per il confine giordano. E adesso lo stanno trascinando verso una buca scavata nella terra. Anche se non può vedere, Fabrizio ha intuito che lo stanno portando verso quella che diventerà la sua fossa. **segue a pagina 11**

Shalev: tante ombre per il dopo Sharon

di Umberto De Giovannangeli inviato a Gerusalemme

Lo statista Sharon, la sua controfigura, l'agonia di un uomo, la fine di un'era, l'incertezza del futuro. Sono i fili conduttori del nostro colloquio con Meir Shalev, tra i più affermati e impegnati scrittori israeliani contemporanei. Per ciò che concerne la figura di Ariel Sharon, lo scrittore an-

nota: «Non sono per esaltare il suo intero percorso politico, ma è incontestabile che sia stato l'unico leader in grado di poter portare a termine un piano di uscita dai territori occupati. Sharon ha agito laddove altri in passato avevano espresso solo buoni propositi». **segue a pagina 7**



AGCA Sparò al Papa, libero dopo 25 anni
ALI AGCA, l'estremista di destra turco che il 13 maggio 1981 sparò a Wojtyła, uscirà di carcere giovedì, o forse domani. Nel 2000, ottenuta la grazia in Italia, era stato trasferito in patria per scontare una condanna per omicidio. Sull'attentato al Papa il mistero, 25 anni dopo, rimane fitto. **Bertinetto a pagina 8**

Commenti

Caso Unipol

LE REGOLE DELLA POLITICA

GIANFRANCO PASQUINO

Il difficile non è difendersi dagli attacchi di avversari politici immersi in clamorosi e strutturali conflitti di interessi. Semmai, è più difficile difendersi dalle «benevole» critiche di non del tutto irreprensibili alleati. Il difficile non è spiegare l'esistenza di telefonate con le quali, probabilmente in modo incauto, alcuni dirigenti di partito chiedevano informazioni. Più difficile è spiegare il tono delle conversazioni e il tifo per le operazioni. Infatti, emerge un legittimo dubbio.

segue a pagina 26

Noi & Loro

SILVIO L'AFRICANO

MAURIZIO CHERICI

Casini va aiutato. Non sa certe cose perché non gliel'è dicono. Pera fa il lucchese in barile, e tace, mentre il presidente della Camera giura impunemente che tra destra e sinistra finalmente non esistono differenze morali. Lasciamo perdere i tormentoni del conflitto di interessi e il fideismo del Bondi, poeta impegnato a declamare «A Silvio» nelle Markette di Chiambretti, o il fervore innocentista dei teletrasmettitori impiegati nelle aziende Berlusconi...

segue a pagina 27

All'interno

TRENI

Ora Trenitalia vuol abolire il rosso nelle stazioni
Comaschi a pagina 12

AVIARIA

Altri cinque casi
Allarme in Turchia
a pagina 8

CILE

Storia di Muriel e Cecilia nel lager di Pinochet
Patricia Verdugo a pagina 10

CAMPIONATO DI CALCIO

Inter fermata, il Milan a fatica segue la Juve
Nello sport

io ci credo

Dai forza alle tue idee.
Sostieni i Ds:
c/c postale n. 40228041

Info: 848 58 58 00 **www.dsonline.it**

ADDIO A ROTELLA, L'ARTISTA DEGLI STRAPPI

STEFANO MILIANI

Mimmo Rotella l'artista è morto ieri a Milano. Aveva 88 anni, stava male, aveva superato da poco un intervento, non ce l'ha fatta. Era nato a Catanzaro, non aveva mai strappato le sue radici con la terra d'origine, ma aveva strappato qualcos'altro e per questo era diventato uno di quei pochi artisti che hanno saputo varcare il confine del mondo delle mostre, delle gallerie. C'era riuscito perché, nei primi anni 60, ebbe un guizzo: per rappresentare gli strappi e le lacerazioni del nostro mondo, della nostra vita, della modernità, si mise a strappare manifesti: pubblicitari, quelli del cinema, allora dipinti a mano. E lasciò il segno.

SCI
Rocca, è nata una stella
Quattro slalom su quattro

Ferrucci a pagina 14

2006
L'ITALIA HA BISOGNO DI NOI

Aderisci ai Democratici di Sinistra

Info: 848 58 58 00 **www.dsonline.it**